



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 06.05.2019

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **sei** del mese di **maggio** alle ore **21.52** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

1	Maurizio PAPI	P
2	Fabrizio GRAZIOSO	P
3	Fabrizio PAPI	P
4	Gisella GUELFÌ	P
5	Guerrino ROCCO	P
6	Marco GALLETTI	P
7	Antonio LAMBARDI	A

8	Adriano FALORNI	P
9	Marcello TOVOLI	P
10	Daniele Alessandro PINOTTI	P
11	Andrea SOLFORETTI	P
12	Mario MERCATI	P
13	Federico RUSSO	A

Totale presenti: 11

Totale assenti: 02

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Sig. Fabrizio GRAZIOSO, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 10 Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, dichiara aperta la seduta, esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto sopra indicato.

Introdotta il presente punto all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio cede la parola al Sindaco Papi il quale, premesso come la notizia sia ormai di dominio pubblico, informa che,

1) Il Consiglio di Stato, Sezione Quinta, in data 3 maggio u.s., ha comunicato l'esito del ricorso di Porto Azzurro Innovation nei confronti del Comune per la riforma della Sentenza del tar Toscana di rigetto del ricorso in prima istanza.

“Nel giugno del 2017 avevamo annullato la Concessione ventennale rilasciata alla Società Porto Azzurro Innovation, annullamento a cui la stessa si era opposta presentando ricorso al Tar. Il Tribunale Amministrativo aveva respinto il ricorso con Sentenza avverso la quale Porto Azzurro Innovation si era costituita dinanzi al Consiglio di Stato che, a sua volta, ha respinto il ricorso.

Pertanto l'argomento è chiuso. L'approdo torna ad essere nella disponibilità del Comune e su questa vertenza è posta una pietra tombale. È una vertenza nata nel 2015 che ha visto prima me ribellarsi contro gli atti della precedente amministrazione, nonostante le mie lettere aperte.

Se mi sono ricandidato nel 2017 è stato esclusivamente per questo motivo. Ritenevo una stonatura esagerata dare a terze persone una struttura pubblica che tutti abbiamo vissuto. Il mare è di tutti, un secchio per ognuno di noi e gli introiti della gestione sono impiegati in investimenti pubblici. Era una stonatura incomprensibile tanto che nel 2015 mi sono dissociato. Qualcuno ha valutato questo gesto ironicamente ma non mi importava perché sapevo che il percorso era difficile ma giusto. Chi fa l'Amministratore pubblico deve avere come prioritario l'interesse di tutti, l'interesse della collettività, non del singolo. Se sui piatti della bilancia ci sono l'interesse pubblico e l'interesse privato, io prediligo l'interesse pubblico.

Non c'è nessun trionfalismo; non sono qui perché sono bravo. La scelta è stata condivisa e supportata da tutta la maggioranza, sia in Giunta che in Consiglio ed è stata una scelta difficile in cui l'incertezza regnava sovrana. In queste questioni non si sa mai come se ne esce. La mia grande soddisfazione è la soddisfazione di tutti. Mi rimane un po' di amaro in bocca perché mi sono sentito come un padre di famiglia che è costretto a portare in giudizio i propri figli. I precedenti amministratori li ho portati io qui ma se lo sono scordato. Avrebbero dovuto chiedere il perché della mia scelta. La mia posizione è stata avvallata da due Assessori esterni (altro mio errore) che si sono dissociati. Le due signore Consigliere non erano state elette e imposi ai Consiglieri Gamba e Lambardi di dimettersi per farle entrare in Consiglio. Non mi hanno chiesto perché mi sono dissociato, nessuna di loro lo ha fatto.

Volevo dire due cose:

mi dispiace che stasera non c'è il Sig. Pedrazzini. Gli voglio bene e lo rispetto ma non può pensare di fare critiche perché l'Amministrazione Comunale pensa di riprendere il porto. Ci accusa di avere speso €4.000,00 per l'Avvocato Guccinelli, esperto in materia di legislazione demaniale. Relativamente alla Concessione rilasciata a Porto Azzurro Innovation ho fatto quello che ho ritenuto giusto essendoci degli errori in alcuni passaggi procedurali. La Società ha fatto ricorso e noi ci siamo costituiti in giudizio per difenderci. L'Avv. Guccinelli ci ha difeso con ottimi risultati. Il Sig. Pedrazzini ha la nostra riconoscenza perché ha ricostruito una Sezione di Partito ma deve essere costruttore nel confronto. Da venerdì il porto è nella disponibilità del Comune e quello che dobbiamo fare lo so bene. Ho la presunzione di conoscere il paese e la gente meglio di lui che è una persona che stimo tantissimo.

Il porto è un bene di tutti e tutti dobbiamo goderne direttamente e indirettamente, con la differenza che la gestione pubblica è mirata alla riqualificazione, non all'interesse privato. La nostra soddisfazione è che l'attività devono incentivarsi e il porto contribuisce a ciò.

Dico all'idiota che scrive su *“Camminando”* che domani, visto che parla di decine di illegalità, daremo incarico ad un legale perché dica quali sono gli atti illegittimi. Se non li dimostra sono fatti suoi e qualora ci dovesse essere la necessità di indagare, il Direttore della testata dovrà dire il nome (che penso di conoscere). Questo è un imbecille ma non può permettersi di dire che il Comune è un covo di delinquenti.

Potrei entrare in altre questioni più spicciole. Ha detto il Dr. Pedrazzini che sarebbe stato bene un accordo con Porto Azzurro Innovation ma dovrebbe sapere che, tramite terza persona, ho provato a sentire la Società la quale non aveva alcuna intenzione di arrivare ad un accordo. Questo tentativo l'avevo già fatto da un po'. Ora, a parte i lavori da fare, abbiamo deciso di battezzare l'approdo. Il

nome sarà quello di Aladino Adami che, insieme al fratello Paride, è stato un artefice primario del turismo di Porto Azzurro. Riteniamo, quindi, giusto ricordarlo in questo modo”.

Segue l'applauso dei presenti.

“Sono gonfio di soddisfazione, non di trionfalismo.

Ringrazio i legali di primo ordine che ci hanno seguito, i supporters, la cittadinanza che ha condiviso il percorso, i dipendenti che hanno lavorato secondo le direttive un po' azzardose. In caso di vittoria, Porto Azzurro Innovation aveva chiesto €. 250.000,00 per ogni anno di mancato esercizio e siccome la revoca della Concessione demaniale portava la mia firma, correvo questo rischio. Io non fare mai di chiedere un risarcimento di questo genere quando si esercita un ruolo pubblico. Quindi, se ha perso mi dispiace un po' meno. Sono soddisfatto del risultato perché ho sofferto per l'aspetto brutto e triste di questa questione.

2) Fra poco saremo chiamati a pagare le tasse. Sarebbe opportuno versare il 5 x 1000 all'Ass. *Diversamente sani*. È una grande cosa perché si parla di malati oncologici e tutti potremmo avere bisogno. Se l'Associazione recupera delle disponibilità le investe nell'acquisto di caschi contro la caduta dei capelli. Aiutiamo questa iniziativa. L'Usl non garantisce più il trasporto dei malati oncologici e *Diversamente sani* interviene anche in questo modo. Sui siti nostri pubblicheremo il codice fiscale cui fare riferimento. Facciamo un atto di autocoscienza e inviamo questi soldi a chi si adopera in questo settore.”

Intervenuto, il Cos. Solforetti sottolinea che la bellezza di questo gesto sta nell'aiutare qualcuno non perché può aiutare noi stessi.

3) Come altro argomento di comunicazione, il Sindaco informa del verbale di Somma Urgenza approvato dalla Giunta Comunale per l'eliminazione della situazione di pericolo venutasi a creare lungo il muro che costeggia la strada ex provinciale in prossimità della spiaggia “la Rossa” a seguito l'evento atmosferico dell'ottobre scorso. “C'è lo stanziamento in Bilancio e attualmente è stato riconosciuto il 20% del costo. In caso di mancata copertura integrale, la parte residua sarà finanziata con risorse del Comune”.

Chiesta la parola il Cons. Solforetti dichiara che sarà eventualmente il Dr. Pedrazzini a rispondere in merito a quanto detto prima dal Sindaco.

“Volevo aggiungere solo sia giusto non fare trionfalismi. Il trionfo per i cittadini ci sarà quando l'approdo sarà valorizzato e non venga ricordato per le beghe legali, bensì per la qualità del servizio. Questo deve essere considerato come l'anno zero da cui partire. Il faro di questa sentenza è l'interesse della Comunità e il vero trionfo si avrà quando spiccherà il volo.

Il Cons. Rocco, rivolgendosi ai Consiglieri del Gruppo di minoranza, sottolinea che gli stessi non si sono mai espressi sulla questione.

Il Cons. Pinotti replica di essere impossibilitati a farlo visto che non si conoscono gli atti.

Il Sindaco evidenzia che in due anni ci sarebbe stato il tempo di guardare gli atti.

Anche il Cons. Solforetti ribadisce di non essersi espressi non conoscendo la situazione. Il Sindaco replica che c'era da esprimersi non sugli atti ma sul principio. “Gli atti li hanno guardati i legali ma il principio meritava di battersi”.

Alla precisazione del Cons. Solforetti secondo cui nel passato c'erano tre concessionari privati, segue il Sindaco, il quale fatto riferimento alla Concessione cointestata ai tre soggetti nel corso della legislatura del Sindaco Carmignani, sottolinea che alla scadenza lui ha rimosso i soggetti privati. “Negli anni 80 la brokers mise dei pontili che noi abbiamo levato a dimostrazione che l'approdo è nostro. È stata una battaglia legale che mi ha molto impegnato, anche moralmente, perché c'è sempre un range di incertezza. La sentenza risale al 7 marzo ma ci è stata comunicata il 3 maggio facendoci vivere due mesi circa di stress”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Fabrizio GRAZIOSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

Publicata all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni naturali e consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.09.

Addi, *24.05.2011*

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Alessandra PACINOTTI

Il Responsabile Ufficio Segreteria, certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale per 15 giorni ed ulteriori 10 giorni naturali e consecutivi senza seguito di opposizioni.

Addi, _____

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Alessandra PACINOTTI

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Il Segretario Comunale - Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

Addi, *24.05.2011*

